



Happy Ageing
Largo G. Toniolo, 6 - 00186 - Roma
info@happyageing.it
www.happyageing.it

HAPPYAGEING
happyageing.it  ALLEANZA PER L'INVECCHIAMENTO ATTIVO

“Il progressivo allungamento dell’aspettativa di vita è uno dei più grandi trionfi dell’umanità. E’ anche una delle maggiori sfide. L’invecchiamento globale richiederà sempre maggiori impegni economici e sociali in ogni Paese. Il tempo per la programmazione è adesso”.

World Health Organization
Active Ageing Policy Framework



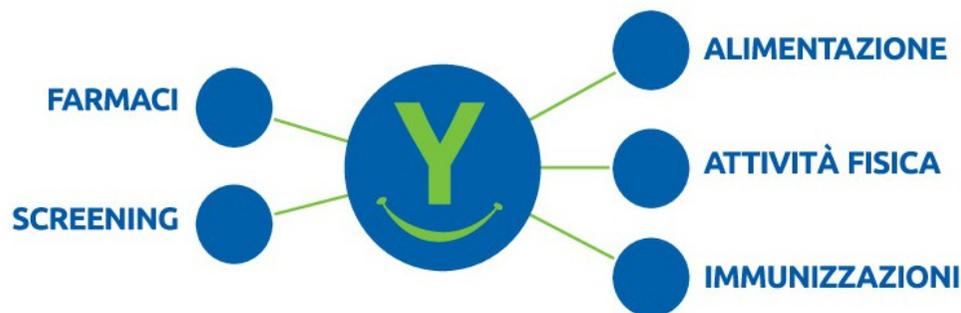
Happy Ageing è membro dell'IFA, osservatore permanente presso le Nazioni Unite.



INTERNATIONAL FEDERATION ON AGEING
Global Connections

HappyAgeing - l'Alleanza italiana per l'invecchiamento attivo, è nata nel 2014 per promuovere nel nostro Paese politiche e iniziative volte a tutelare la salute dell'anziano e a sviluppare le indicazioni della Commissione Europea e dell'Organizzazione Mondiale della Sanità sul fronte dell'invecchiamento attivo. Proprio la Commissione Europea, ha lanciato una partnership per l'innovazione sul tema "invecchiare rimanendo attivi ed in buona salute".

5 SONO I PILASTRI PER L'INVECCHIAMENTO ATTIVO SU CUI INTERVENIRE:



HappyAgeing, proprio in quanto 'alleanza', vede la fattiva collaborazione di partner espressione del mondo scientifico, della società civile e delle istituzioni territoriali, tutte realtà storicamente impegnate per il benessere degli anziani. Del nucleo fondativo di HappyAgeing fanno parte la Società Italiana di Igiene, la Società Italiana di Geriatria e Gerontologia, la Società Italiana di Medicina Fisica e Riabilitativa, i sindacati FNP CISL, SPI CGIL e UIL Pensionati, la Federazione Anziani e Pensionati ACLI e Federsanità ANCI.

L'Alleanza italiana per l'invecchiamento attivo HappyAgeing per la sua originalità e per la sua rappresentatività delle differenti espressioni della società, della scienza e delle istituzioni è stata individuata dall'International Federation on Ageing come membro italiano, e il suo modello organizzativo è stato già proposto dall'IFA in altri Paesi come Giappone e Corea del Sud.

"Istituzioni, società e mercati devono cogliere la sfida di adeguarsi al mutato scenario. Scienziati, economisti, rappresentanti dei cittadini, esponenti illuminati della società civile hanno l'opportunità di creare un avamposto di divulgazione, sensibilizzazione e pungolo verso i decisori istituzionali con l'obiettivo di portare il tema dell'invecchiamento attivo e in salute al centro dell'agenda politica ed economica".

Manifesto per un'Alleanza Italiana per l'Healthy Ageing
Roma, 2014.

PROGETTI IN CORSO



IMMUNIZZAZIONI.

L'Alleanza italiana per l'invecchiamento attivo HappyAgeing ha promosso l'adozione del Calendario Vaccinale per la Vita all'interno dei Livelli Essenziali di Assistenza e nel Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale con alcune priorità sulla base della rilevanza di salute pubblica per quanto riguarda l'anziano, ovvero: implementare l'offerta della vaccinazione antipneumococcica con indicazione per età a tutti i soggetti con più di 65 anni ed abbassare l'età a cui offrire la vaccinazione antinfluenzale dapprima ai 60 anni, per giungere successivamente ad una raccomandazione di immunizzazione di tutti i soggetti ≥ 50 anni.

ATTIVITÀ FISICA.

L'Alleanza italiana per l'invecchiamento attivo HappyAgeing sostiene il diritto degli anziani al movimento con percorsi di attività fisica nelle palestre e nei centri sportivi adattati alle esigenze e alle caratteristiche proprie della terza età e delle personali condizioni di salute, affinché il movimento diventi un reale pilastro per la salute e non una fonte di rischio. A tal fine HappyAgeing sostiene un'adeguata formazione del personale tecnico che opera in ogni palestra in cui viene svolta attività fisica.

ALIMENTAZIONE.

L'Alleanza italiana per l'invecchiamento attivo HappyAgeing è impegnata nel promuovere il diritto e la cultura della sana alimentazione attraverso il recupero della stagionalità dei prodotti, l'accorciamento della filiera e lo sviluppo di percorsi alimentari dedicati agli anziani anche in collaborazione con la grande distribuzione, anche con l'utilizzo d'innovative modalità didattiche e di comunicazione.

"Come Alleanza italiana per l'invecchiamento attivo HappyAgeing, abbiamo messo a sistema le esperienze e la competenza delle tre società scientifiche impegnate per la salute e per la prevenzione nell'anziano e le energie propulsive del territorio grazie ai sindacati, alle organizzazioni di cittadini e al supporto delle istituzioni sanitarie e delle amministrazioni locali".

Michele Conversano,
Presidente HappyAgeing – Alleanza italiana per l'invecchiamento attivo.